

Scheda di dati di sicurezza
redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e
successivi aggiornamenti

Data di compilazione: 12.10.2021

vers.N.: 9

Revisione: 12.10.2021

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto

- **Nome commerciale** : Pulizia e Protezione impianti GPL

- **Codice prodotto** : BG02022 - 220 ml

- **Scheda di sicurezza MSDS**_BG02022

- **Codice(i) commerciale Fornitore - Numero(i) d'identificazione I.S.S. (Istituto Superiore Sanità) D.M. del 19/04/2000** :

BG02022

- **UFI**: GPF0-G0YM-X001-SP8Y

- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi consigliati :

- Settore d'utilizzazione :

Usi industriali: usi della sostanza in quanto tale o in preparati in siti industriali.

SU21 Usi dei consumatori: Famiglie / Popolazione generale / Consumatori

SU22 Applicazioni professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

- **Categoria dei prodotti** : PC14 Prodotti per il trattamento di superfici metalliche

- Categoria dei processi :

PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti

- Categoria rilascio nell'ambiente :

ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)

ERC9a Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni)

- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** : Protettivo per impianti GPL

- USI :

Industriale.

Grande pubblico.

professionale

- **Dosaggio** : Come fornito

- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Fornitore :

Prime Technology S.r.l - S.S 156 dei Monti Lepini Km 50,500 (traversa s/n) - 04100 - Borgo San Michele (LT)

Tel: +39 0773.244991 - web: www.additiviblu.it - mail: commerciale@primetechnology.it

- e-mail della persona competente, responsabile della scheda di sicurezza :

Prime Technology srl -- international@primetechnology.it

- 1.4 Numero telefonico di emergenza (quando esistente) :

Centro Antiveleni - MILANO - Tel.: +39 02 66101029 (attivo 24 ore)

Azienda Ospedaliera Niguarda Cà Granda

Piazza Ospedale Maggiore - 20162 Milano

Centro Antiveni - CATANIA - Tel.: +39 085 5794120 (attivo 24 ore)

Ospedale Garibaldi

Piazza S.Maria Gesù - 95123 Catania

Centro Antiveleni CHIETI - Tel.: +39 0871 345362 (attivo 24 ore)

Ospedale Santis.ma Annunziata

Via dai Vestini - 66100 Chieti

Centro Antiveleni NAPOLI - Tel.: +39 081 459802 (attivo 24 ore)

Ospedali Riuniti Caldarelli

Via Antonio Caldarelli, 9 - 80131 Napoli

Centro Antiveleni ROMA - Tel.: +39 06 3054343 (attivo 24 ore)

Policlinico Agostini Gemelli

Largo Agostino Gemelli, 8 - 00168 Roma

Centro Antiveleni TORINO - Tel.: +39 011 6637637 (attivo 24 ore)

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e successivi aggiornamenti

Data di compilazione: 12.10.2021

vers.N.: 9

Revisione: 12.10.2021

Nome commerciale : PULIZIA E PROTEZIONE IMPIANTI GPL

(Segue da pagina 1)

Università di Torino
Via Achille Mario Dogliotti - 10040 Torino
Centro Antiveleli GENOVA - Tel.: +39 010 352808 (attivo 24 ore)
Ospedale S. Martino
Via Benedetto XV, 10 - 16132 Genova
Centro Antiveleli LECCE - Tel.: +39 0187 533296 (attivo 24 ore)
Ospedale Regionale Vito Fazzi
Via Moscati - 73100 Lecce
<http://resch.sviluppoeconomico.gov.it/>
<http://www.iss.it/hclp/>

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n.° 1272/2008 :

Aerosol 1	H222-H229	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
Skin Irrit. 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Aquatic Chronic 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Prevenzione: Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- 2.2 Elementi dell'etichetta

- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- Pittogrammi di pericolo



- Avvertenza Pericolo

- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

isoesano - idrocarburi C6 isoalcani <5% n-esano.
acetato di etile

- Indicazioni di pericolo

H222-H229	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- 2.3 Altri pericoli :

- Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C (122°F).

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e successivi aggiornamenti

Data di compilazione: 12.10.2021

vers.N.: 9

Revisione: 12.10.2021

Nome commerciale : PULIZIA E PROTEZIONE IMPIANTI GPL

(Segue da pagina 2)

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali.

- 2.3 Altri pericoli :
- Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'allegato XIII del Regolamento (EC) 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, e la restrizione delle sostanze chimiche presenti (vedi punto 3 e 2): non soddisfa i criteri di classificazione come PBT e come vPvB - pertanto non applicabile.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

- PBT (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche) : Non applicabile.

- vPvB (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili) : Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
- 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela
- Descrizione : Miscela di additivi non pericolosi con le seguenti sostanze pericolose.

- Sostanze :

CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9 Numero indice: 601-003-00-5 RTECS: TX 2275000 Reg.nr.: 01-2119486944-21-0000	idrocarburo C3 propano Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	40,56%
CAS: 64742-49-0 Numeri CE: 931-254-9 RTECS: MN 9275000 Reg.nr.: 01-2119484651-34-0000	isoesano - idrocarburi C6 isoalcani <5% n-esano. Flam. Liq. 2, H225; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336	21,84%
CAS: 87741-01-3 EINECS: 289-339-5 Numero indice: 649-113-00-2 RTECS: EJ 4200000 Reg.nr.: 01-2119480480-41-0000	idrocarburi C4 <0,1% buta-1,3-diene Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	21,84%
Numeri CE: 927-241-2 Reg.nr.: 01-2119471843-32-0000	idrocarburi, C ₄ -C ₁₀ , n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 3, H412	5,04%
CAS: 124-38-9 EINECS: 204-696-9 RTECS: FF 6400000	diossido di carbonio Press. Gas (Liq.), H280	4,0%
CAS: 1330-20-7 EINECS: 215-535-7 Numero indice: 601-022-00-9 Reg.nr.: 01-2119488216-32-0000	xilene Flam. Liq. 3, H226; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	3,024%
Numeri CE: 905-562-9 Reg.nr.: 01-2119555267-33-0000	Xilene miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene (benzene <0.01%) Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	3,024%
CAS: 141-78-6 EINECS: 205-500-4 Numero indice: 607-022-00-5 RTECS: AH 5425000 Reg.nr.: 01-2119475103-46-0000	acetato di etile Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	0,672%

- SVHC : Nessuna sostanza SVHC presente nella miscela.

- Ulteriori indicazioni :

Idrocarburi, C3-C4 (propano, butano, isobutano) <0,1% 1,3-Butadiene o Benzene (Nota K); <0,1% H2S; <0,3% CO

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- Informazioni generali : Portare le persone da soccorrere all'aria aperta.

(continua a pagina 4)

Nome commerciale : PULIZIA E PROTEZIONE IMPIANTI GPL

(Segue da pagina 3)

- Inalazione :

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

- Contatto con la pelle : Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro.

- Contatto con gli occhi :

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte; se persiste il dolore consultare il medico.

- Ingestione : Chiamare subito il medico.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati :

La mancanza di ossigeno legata all'esposizione a elevate concentrazioni può causare asfissia.

- Pericoli :

Rischio di disturbi respiratori

Solo se aspirato durante l'eventuale ingestione si potrebbe manifestare rischio di broncopolmonite ed edema polmonare.

- 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali :

Trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali).

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione

- Agenti estinguenti raccomandati :

Anidride Carbonica, Polvere Chimica A/B/C, Schiuma, Idrocarburi Alogati.

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela :

In caso di incendio si possono liberare:

monossido di carbonio (CO).

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

Evitare di respirare i fumi, usare maschera antigas e facciale con filtro specifico per fumi o gas d'incendio (colore bianco-rosso); in locali chiusi e/o a temperature elevate usare l'autorespiratore. Indossare indumenti ignifughi e mantenersi a distanza di sicurezza.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi :

In caso di incendio, indossare sempre attrezzatura antincendio completa: casco protettivo con visiera, autorespiratore indipendente e indumenti e guanti ignifughi. BLEVE senza rischi. Le bombolette aerosol surriscaldano esplodono e possono essere gettate via con la forza. I contenitori di aerosol vicino al fuoco devono essere rimossi o raffreddati con acqua nebulizzata.

- Equipaggiamenti protettivi speciali : Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

- Ulteriori informazioni : Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza :

Garantire una sufficiente ventilazione.

- 6.2 Precauzioni ambientali: Ventilare l'ambiente contaminato fino a completo dissolvimento dei gas.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido o grasso con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci .

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

Provvedere ad una sufficiente areazione.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura :

Ventilazione / esaurimento precisi sul luogo di lavoro.

Assicurarsi di aspirare correttamente vicino alle macchine per la lavorazione.

Evitare il contatto con gli occhi.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e
successivi aggiornamenti

Data di compilazione: 12.10.2021

vers.N.: 9

Revisione: 12.10.2021

Nome commerciale : PULIZIA E PROTEZIONE IMPIANTI GPL

(Segue da pagina 4)

incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.

- Precauzioni per la manipolazione :

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Operare in locali attrezzati per prodotti volatili, con impianti elettrici conformi alle norme vigenti; evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche e la vicinanza di fonti d'ignizioni.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.

Evitare il contatto con gli occhi.

Adottare le normali norme igieniche.

- Informazioni per prevenire esplosioni ed incendi : Non sono richiesti provvedimenti particolari.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni per lo stoccaggio : Stoccare gli imballi su strutture solide.

- Classe di stoccaggio

- Classe appartenenza per liquidi infiammabili (VCI) : non necessario

- 7.3 Usi finali specifici : Vedi usi identificati punto 1

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1 Parametri di controllo

- Provvedimenti di natura tecnica :

Aerare i locali dove il prodotto viene impiegato.

Evitare la produzione e la diffusione di nebbie e di aerosols tramite schermatura delle macchine e l'utilizzo di ventilazione/aspirazione localizzata.

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro :

74-98-6 idrocarburo C3 propano

TWA	Valore a lungo termine: 1000 ppm
-----	----------------------------------

64742-49-0 isoesano - idrocarburi C6 isoalcani <5% n-esano.

TLV	Valore a lungo termine: 1200 mg/m ³ , 353 ppm
-----	--

TLV/TWA EC	Valore a lungo termine: 1200 mg/m ³ , 353 ppm
------------	--

87741-01-3 idrocarburi C4 <0,1% buta-1,3-diene

TWA	Valore a lungo termine: 1000 ppm
-----	----------------------------------

idrocarburi, C₄-C₁₀, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

RCP TWA	Valore a lungo termine: 1200 mg/m ³ , 226 ppm
---------	--

124-38-9 diossido di carbonio

TWA	Valore a breve termine: 54000 mg/m ³ , 30000 ppm
-----	---

	Valore a lungo termine: 9000 mg/m ³ , 5000 ppm
--	---

VL	Valore a lungo termine: 9000 mg/m ³ , 5000 ppm
----	---

1330-20-7 xilene

TWA	Valore a breve termine: 651 mg/m ³ , 150 ppm
-----	---

	Valore a lungo termine: 434 mg/m ³ , 100 ppm
--	---

	A4, IBE
--	---------

VL	Valore a breve termine: 442 mg/m ³ , 100 ppm
----	---

	Valore a lungo termine: 221 mg/m ³ , 50 ppm
--	--

	Pelle
--	-------

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e successivi aggiornamenti

Data di compilazione: 12.10.2021

vers.N.: 9

Revisione: 12.10.2021

Nome commerciale : PULIZIA E PROTEZIONE IMPIANTI GPL

(Segue da pagina 5)

141-78-6 acetato di etile

TWA	Valore a lungo termine: 1441 mg/m ³ , 400 ppm
VL	Valore a breve termine: 1468 mg/m ³ , 400 ppm Valore a lungo termine: 734 mg/m ³ , 200 ppm

- Valore limite biologici - DNEL
64742-49-0 isoesano - idrocarburi C6 isoalcani <5% n-esano.

Orale	DNEL (EC)	1.301 mg/kg (Lungo termine - Orale - Popolazione)
Cutaneo	DNEL (EC)	13.964 mg/kg bw/day (Lungo termine - Dermale - Lavoratori) 1.377 mg/kg bw/day (Lungo termine - Dermale - Popolazione)
Per inalazione	DNEL (EC)	5.306 mg/m ³ (Lungo termine - Inalazione - Lavoratori) 1.137 mg/m ³ (Lungo termine - Inalazione - Popolazione)

87741-01-3 idrocarburi C4 <0,1% buta-1,3-diene

Cutaneo	DNEL (EC)	23,4 mg/kg (Lungo termine - Dermale - Lavoratori)
Per inalazione	DNEL (EC)	2,21 mg/m ³ (Lungo termine - Inalazione - Lavoratori) 0,0664 mg/m ³ (Lungo termine - Inalazione - Popolazione)

1330-20-7 xilene

Per inalazione	DNEL (EC)	289 mg/m ³ (Breve termine - Inalazione - Lavoratori) 77 mg/m ³ (Lungo termine - Inalazione - Lavoratori) 14,8 mg/m ³ (Lungo termine - Inalazione - Popolazione)
----------------	-----------	--

Xilene miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene (benzene <0.01%)

Per inalazione	DNEL (EC)	289 mg/m ³ (Breve termine - Inalazione - Lavoratori) 77 mg/m ³ (Lungo termine - Inalazione - Lavoratori) 14,8 mg/m ³ (Lungo termine - Inalazione - Popolazione) 174 mg/m ³ (Breve termine - Dermale - Popolazione)
----------------	-----------	---

141-78-6 acetato di etile

Orale	DNEL (EC)	4,5 mg/kg (Lungo termine - Orale - Popolazione)
Cutaneo	DNEL (EC)	63 mg/kg (Lungo termine - Dermale - Lavoratori) 37 mg/kg (Lungo termine - Dermale - Popolazione)
Per inalazione	DNEL (EC)	1.468 mg/m ³ (Breve termine - Inalazione - Lavoratori) 734 mg/m ³ (Lungo termine - Inalazione - Lavoratori) 734 mg/m ³ (Breve termine - Inalazione - Popolazione) 367 mg/m ³ (Lungo termine - Inalazione - Popolazione)

- Valori limite biologici - PNEC
idrocarburi, C₆-C₁₀, n-alcane, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

PNEC (EC)	mg/L (acqua dolce) mg/L (acqua marina) mg/L (impianto depurazione)
PNEC (EC)	mg/kg (sedimento (acqua dolce)) mg/kg (suolo)

1330-20-7 xilene

PNEC (EC)	0,327 mg/L (acqua dolce) 0,327 mg/L (acqua marina) 0,327 mg/L (emissione saltuaria)
PNEC (EC)	12,46 mg/kg (acqua marina) 12,46 mg/kg (sedimento (acqua dolce)) 2,31 mg/kg (suolo)

Xilene miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene (benzene <0.01%)

PNEC (EC)	0,327 mg/L (acqua dolce) 0,327 mg/L (acqua marina) 0,327 mg/L (emissione saltuaria)
PNEC STP (EC)	12,46 mg/kg (sedimento (acqua dolce)) 12,46 mg/kg (sedimento (acqua marina))

(continua a pagina 7)

Nome commerciale : PULIZIA E PROTEZIONE IMPIANTI GPL

(Segue da pagina 6)

	2,31 mg/kg (suolo)
141-78-6 acetato di etile	
PNEC (EC)	0,26 mg/L (acqua dolce) 0,026 mg/L (acqua marina) 1,65 mg/L (emissione saltuaria) 650 mg/L (impianto depurazione)
PNEC (EC)	1,25 mg/kg (sedimento (acqua dolce)) 0,125 mg/kg (sedimento (acqua marina)) 0,24 mg/kg (suolo)
PNEC (EC)	0,2 mg/m ³ (per via orale)
- Componenti con valori limite biologici:	
1330-20-7 xilene	
IBE	1,5 g/g creatinina Campioni: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico: acido metilippurico

- Ulteriori indicazioni :

La dimensione delle particelle della miscela è inferiore a 100 Pm e per alcuni di essi è inferiore a 10 Pm. Il diametro aerodinamico medio è di 28 µm. Questi valori possono variare a seconda delle condizioni d'uso (temperatura, tempi di consegna e movimento relativo).

- 8.2 Controlli dell'esposizione

- Protezione generale e misure igieniche :

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- Protezione respiratoria :

Non necessaria in ambienti ben ventilati.



Nel caso in cui venga superato il limite di esposizione utilizzare maschera con cartuccia per polveri, nebbie, vapori organici.

- Protezione delle mani :

Non necessario se usato correttamente.

Per il contatto continuo negli ambiti di impiego con elevato pericolo di ferimento (rischio meccanico) non può essere consigliato alcun tipo di materiale adatto per i guanti.

Le informazioni si basano su test eseguiti da Fornitori materie prime, su dati bibliografici e sulle informazioni dei Produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizioni.

- Per il contatto continuo e prolungato sono adatti :



Guanti resistenti ai solventi

Guanti resistenti ai solventi.
Guanti resistenti ai solventi.¹

- Materiale dei guanti :

Guanti in neoprene.**-*
Gomma butilica

Spessore materiale consigliato¹ : ≥ 0,75 mm
Spessore materiale raccomandato > = 0,45 mm.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti :

Minuti ≤80 (permeazione in conformità alla norma EN 374-3 3 :

Livello permeazione = F - Indice degradazione = 2)

Minuti*1 ≤180 (permeazione in conformità alla norma EN 374-3 :

Livello permeazione = E - Indice degradazione = 1)

Minuti ≤ 480 (permeazione secondo EN 374-3

Livello di permeazione = ND - Indice di degradazione = 1)

INDICE DI PERMEAZIONE:

6 = ND = 0,0 µg/cm²/minuto = 0 n° gocce/hr

5 = E ≤ 0,9 µg/cm²/minuto = 0 - 1/2 n° gocce/hr

4 = VG = 0,9 µg/cm²/minuto = 1 - 5 n° gocce/hr

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e successivi aggiornamenti

Data di compilazione: 12.10.2021

vers.N.: 9

Revisione: 12.10.2021

Nome commerciale : PULIZIA E PROTEZIONE IMPIANTI GPL

(Segue da pagina 7)

3 = G ≤ 90 µg/cm²/minuto = 1 - 50 n° gocce/hr
 2 = F ≤ 900 µg/cm²/minuto = 51 - 500 n° gocce/hr
 1 = P ≤ 9000 µg/cm²/minuto = 501 - 5000 n° gocce/hr

INDICE DI RESISTENZA ALLA DEGRADAZIONE:

1 = OTTIMA = Effetto degradante trascurabile.

2 = BUONA = Effetto degradante debole.

3 = DISCRETA = Effetto degradante moderato.

4 = SCARSA = Effetto degradante marcato.

- Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Se ci si aspetta che il materiale dei guanti venga esposto solo per breve tempo a degli spruzzi, si consiglia, per una migliore accettazione da parte degli utilizzatori, l'impiego di guanti imbottiti in tessuto a maglia che sono i più comodi da indossare.

- Protezione degli occhi :

Indossare occhiali di sicurezza dove esiste la possibilità di contatto con il prodotto.



Occhiali con protezioni laterali EN 166 F CE.

- Protezione del corpo : Non necessario se usato correttamente.

- Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Non sono necessarie precauzioni speciali per proteggere l'ambiente.

- Misure di gestione dei rischi Dopo aver utilizzato lo spray deporlo lontano da fonti di calore.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Indicazioni generali

- Aspetto

Aspetto / stato fisico : Aerosol

Colore : incolore

- Odore : pino

- Soglia olfattiva: 0,5-1%

- Informazioni importanti sulla protezione ambiente e sicurezza :

VALORI UNITÀ MISURA METODO

- valori di pH: n.d.

- Cambio di stato

Punto di fusione : Non definito a causa di aerosol

Temperatura/punto di ebollizione: non applicabile a causa di aerosol

- Punto di infiammabilità : Non infiammabile.

- Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile.

- Temperatura/punto di accensione : 365 °C (calcolato)

- Temperatura di decomposizione : N.D.

- Autoaccensione : prodotto non autoinfiammabile.

- Pericolo di esplosione : Possibilità di esplosione se utilizzato o conservato in maniera impropria

- Limiti di infiammabilità

inferiore : 1,0 Vol % (LEL)

superiore : 10,9 Vol % (UEL)

- Tensione di vapore a 20 °C: 8300 hPa (calcolato)

- Pressione in bombola a 50 °C: 8-9 Bar (AIA 43.030)

- Densità a 20 °C: 0,5789 g/cm³ (AIA 43.010)

- Densità relativa : Non definito.

- Densità del vapore : Non definito.

- Velocità di evaporazione : Non definito causa aerosol.

- Solubilità in/Miscibilità con

Acqua : poco e/o non miscibile

- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non definito.

- Viscosità

dinamica : Non definito.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e successivi aggiornamenti

Data di compilazione: 12.10.2021

vers.N.: 9

Revisione: 12.10.2021

Nome commerciale : PULIZIA E PROTEZIONE IMPIANTI GPL

(Segue da pagina 8)

- Tenore del solvente :
Solventi organici punto ebollizione $\leq 250^{\circ}\text{C}$: 96,0 % (calcolato)

- 9.2 Altre informazioni

Radioattività: non radioattivo.

- Ulteriori indicazioni :

Il prodotto non è esplosivo, tuttavia i vapori più pesanti dell'aria potrebbero formare miscele esplosive o depositarsi in cunicoli e condotti di aerazione, infiammandosi in presenza di fiamme libere, corpi incandescenti, motori elettrici, scintille, accumuli di elettricità statica o altre fonti di accensione poste anche molto lontano dal punto di utilizzo del prodotto.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
- 10.1 Reattività : Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

- 10.2 Stabilità chimica : Stabile se non riscaldato a temperatura superiore a 50°C .

- Decomposizione termica / condizioni da evitare :

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose :

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

- 10.4 Condizioni da evitare : Non sono disponibili altre informazioni.

- 10.5 Materiali incompatibili: Silne utleniacze.

- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Il prodotto è infiammabile e può causare prodotti di decomposizione pericolosi dopo la combustione. vedere punto 5

- Ulteriori indicazioni :

La stabilità del prodotto è buona in condizioni normali di temperatura; nei periodi estivi possono verificarsi sovrappressioni all'interno dei contenitori.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 per la classificazione :
ATE (Stima di tossicità acuta (STA))

Per inalazione	LC50/4h	222 mg/L (ratto)
----------------	---------	------------------

74-98-6 idrocarburo C3 propano

Per inalazione	LC50	1.443 mg/L (ratto) Clork DG and Tiston DJ (1982)
	LC50	14.442.738 mg/m ³ (ratto) Claek DG and Tiston DJ (1982)
	LC50/4h	658 mg/L (ratto)
	LC50	800.000 ppm (ratto) Clark DG and Tiston DJ 1982

64742-49-0 isoetano - idrocarburi C6 isoalcani <5% n-esano.

Orale	LD50	>5.000 mL/Kg (ratto) (OCSE 401)
Cutaneo	LD50	>3.000 mg/kg (coniglio)
	LD50	>5 mg/kg-bw (coniglio) ((read across))
Per inalazione	LC50/4h	>20 mg/L (ratto) (OECD 403)

87741-01-3 idrocarburi C4 <0,1% buta-1,3-diene

Per inalazione	LC50/4h	5,3 mg/L (ratto) (OECD 403) sostanza in analisi (similare) CAS 68955-28-2
----------------	---------	--

idrocarburi, C₄-C₁₀, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Orale	LD50	≥ 5.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	≥ 5.000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50/4h	≥ 4.951 mg/m ³ (ratto)

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e successivi aggiornamenti

Data di compilazione: 12.10.2021

vers.N.: 9

Revisione: 12.10.2021

Nome commerciale : PULIZIA E PROTEZIONE IMPIANTI GPL

(Segue da pagina 9)

1330-20-7 xilene		
Orale	LD50	5.267 mg/kg (topo)
Cutaneo	LD50	>5.000 mL/Kg (coniglio)
Per inalazione	LC50/4h	20 mg/L (ratto)
Xilene miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene (benzene <0.01%)		
Cutaneo	LD50	>5.000 mL/Kg (ratto)
	LD50	5.627 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50/4h	6.700 ppm (ratto)
141-78-6 acetato di etile		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg bw (ratto)
	NOAEL (Tossicità dose ripetute)	900 mg/kg bw/day (ratto)
Cutaneo	LD50	>18.000 mg/kg (coniglio)
	LD50	>20.000 mg/kg-bw (coniglio)
Per inalazione	LC50/4h	44 mg/L (ratto)
	LCL□/6h	>6.000 ppm (ratto)
	NOAEL (effetti su la riproduzione)	1.500 ppm (ratto)
	NOAEL (Tossicità dose ripetute)	350 ppm (ratto)

- Irritabilità primaria
- Sulla pelle :

Provoca irritazione cutanea.

- Sugli occhi :

Provoca grave irritazione oculare.

- Sensibilizzazione : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Inalazione : Prolungate esposizioni a vapori o nebbie possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

- Ingestione :

Nessun rischio nelle normali modalità d'uso.

Solo se aspirato durante l'eventuale ingestione si potrebbe manifestare rischio di broncopolmonite ed edema polmonare.

- Indicazioni tossicologiche supplementari :
- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

- 12.1 Tossicità
- Presenza di sostanze pericolose per l'ambiente :

La quantità di sostanza pericolosa per l'ambiente presente nella miscela e la sua classificazione è illustrato nel punto 3.

- Tossicità acquatica :
64742-49-0 isoesano - idrocarburi C6 isoalcani <5% n-esano.

LC50	>1 mg/L (Oryzias latipes) ((read across))
EL50/72h	13,56 mg/L (Pseudokirchneriella subcapitata) (QSAR)
EL50/48h	31,9 mg/L (Daphnia Magna) (QSAR)

87741-01-3 idrocarburi C4 <0,1% buta-1,3-diene

LC50/48h	14,2 mg/L (Daphnia Magna) (Q)SAR butene
----------	--

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e
successivi aggiornamenti

Data di compilazione: 12.10.2021

vers.N.: 9

Revisione: 12.10.2021

Nome commerciale : PULIZIA E PROTEZIONE IMPIANTI GPL

(Segue da pagina 10)

LC50/96h	19 mg/L (pesce) (Q)SAR butene
EC50/96h	7,7 mg/L (Algae) (Q)SAR butene
idrocarburi, C₁₀-C₁₄, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
EC50/72h	≥1.000 mg/L (Pseudokirchneriella subcapitata)
EC50/48h	>22-<30 mg/L (Daphnia Magna)
EC50/96h	>10-<30 mg/L (Oncortynchus mykiss)
1330-20-7 xilene	
LC50	2,6 mg/L (Oncortynchus mykiss)
NOEL/72h	0,44 mg/L (Pseudokirchneriella subcapitata)
NOEL/168h	1,57 mg/L (Daphnia Magna)
NOEL/448h	1,3 mg/L (Oncortynchus mykiss)
EC50/72h	4,36 mg/L (Pseudokirchneriella subcapitata)
EC50/24h	1 mg/L (Daphnia Magna)
Xilene miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene (benzene <0.01%)	
LC50/96h	2,6 mg/L (Salmo gairdneri)
IC50/24h	1 mg/L (Daphnia Magna)
EC10/72h	1,9 mg/L (Alga)
141-78-6 acetato di etile	
LC50/48h	5.600 mg/L (Desmodesmus subspicatus) >5.000 mg/L (Alga)
LC50/96h	230 mg/L (Pimephales promelas)
NOEC/168h	2,4 mg/L (Daphnia)
NOEC/72h	>100 mg/L (Scenedesmus subspicatus)
EC50/48h	260 mg/L (Daphnia)
EC50/1/4h	5.870 mg/L (batteri)

- 12.2 Persistenza e degradabilità :

Il prodotto è parzialmente biodegradabile. Rimangono dei residui significativi.
Facilmente biodegradabile

- 12.3 Potenziale di bioaccumulo :

Dati non disponibili per la sostanza in quanto non è prescritta la relazione sulla sicurezza chimica; Non sono disponibili dati di letteratura e nelle SDS delle sostanze costituenti la miscela

- 12.4 Mobilità nel suolo :

Dati non disponibili per la sostanza in quanto non è prescritta la relazione sulla sicurezza chimica; Non sono disponibili dati di letteratura e nelle SDS delle sostanze costituenti la miscela

- Effetti di ecotossicità :

Dati non disponibili per la sostanza in quanto non è prescritta la relazione sulla sicurezza chimica; Non sono disponibili dati di letteratura e nelle SDS delle sostanze costituenti la miscela

- Osservazioni : Nocivo per i pesci.

- Indicazioni ecologiche aggiuntive

- Indicazioni generali :

Pericolosità per le acque classe 2 (VvVvS) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
Nocivo per gli organismi acquatici

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'allegato XIII del Regolamento (EC) 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione e la restrizione delle sostanze chimiche presenti (vedi punto 3 e 2): non soddisfa i criteri di classificazione come PBT e come vPvB - pertanto non applicabile.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

- PBT (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche) : Non applicabile.

- vPvB (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili) : Non applicabile.

- 12.6 Altri effetti avversi : Non sono disponibili altre informazioni.

IT

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza

redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e successivi aggiornamenti

Data di compilazione: 12.10.2021

vers.N.: 9

Revisione: 12.10.2021

Nome commerciale : PULIZIA E PROTEZIONE IMPIANTI GPL

(Segue da pagina 11)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti :

Manipolare eventuali residui o scarti di lavorazione secondo le norme di sicurezza già descritte ai punti 7 e 8. Lo stoccaggio dei contenitori dei rifiuti dovrà essere effettuato in apposita area delimitata, aerata e lontana da fonti di calore e/o da materiali incompatibili (Cap.10), presidiata da bacino di contenimento incombustibile, impermeabile, inattaccabile dal rifiuto e fisicamente separata dal magazzino materie prime.

- Codice rifiuto imballo :

ACC = Bombolette in banda stagnata.

Codice rifiuto CER riferito alle bombolette spray svuotate : 15 01 10*

- Codice catalogo Europeo dei rifiuti (CER) riferito alla miscela o sostanza:

Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici all'articolo, ma specifici all'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo articolo.

- Caratteristiche pericolo rifiuto :

HP3 = aerosol infiammabili

HP4=Irritante

- Trattamento dei contenitori dopo svuotamento :

E' sconsigliabile togliere le etichette di riconoscimento e i simboli di pericolosità dai contenitori svuotati.

- Consigli :

Smaltimento in conformità con le disposizioni Comunali.

La singola bombola può essere smaltita attraverso la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani salvo divieti dei Comuni interessati.

Smaltire questo materiale e relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU

- ADR, IMDG, IATA UN1950

- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

- ADR 1950 AEROSOL

- IMDG AEROSOLS

- IATA AEROSOLS, flammable

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

- ADR



- Classe 2 5F Gas

- Etichetta 2.1

- IMDG, IATA



- Class 2.1

- Label 2.1

- 14.4 Gruppo di imballaggio

- ADR, IMDG, IATA non necessario

- 14.5 Pericoli per l'ambiente:

- Marine pollutant : No

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Gas

- Numero Kemler ADR/RID : -

(continua a pagina 13)

Nome commerciale : PULIZIA E PROTEZIONE IMPIANTI GPL

(Segue da pagina 12)

- Numero EMS :	F-D,S-U
- Stowage Code	SW1 Protected from sources of heat. SW22 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Category A. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Category B. For WASTE AEROSOLS: Category C, Clear of living quarters.
- Segregation Code	SG69 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Segregation as for class 9. Stow "separated from" class 1 except for division 1.4. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2. For WASTE AEROSOLS: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
- Trasporto/ulteriori indicazioni:	
- ADR	
- Quantità limitate (LQ)	1L
- Quantità esenti (EQ)	Codice: E0 Vietato al trasporto in quantità esente
- Categoria di trasporto	2
- Codice di restrizione in galleria	D
- IMDG	
- Limited quantities (LQ)	1L
- Excepted quantities (EQ)	Code: E0 Not permitted as Excepted Quantity
- UN "Model Regulation":	UN 1950 AEROSOL, 2.1
- Regolamento UE 927/2012 - Numero di codice Doganale:	2710 12 25

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS02



GHS07

- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
isoesano - idrocarburi C6 isoalcani <5% n-esano.
acetato di etile

- **Indicazioni di pericolo**
H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- 2.3 Altri pericoli :

- Consigli di prudenza

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

(continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza

redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e successivi aggiornamenti

Data di compilazione: 12.10.2021

vers.N.: 9

Revisione: 12.10.2021

Nome commerciale : PULIZIA E PROTEZIONE IMPIANTI GPL

(Segue da pagina 13)

- P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C (122°F).
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali.

- Valutazione della sicurezza chimica

Autorizzazione ai sensi del Regolamento Reach (Regolamento CE n° 1097/2006) sostanze non presenti nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione.

- Direttiva 2012/18/UE

- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

- Categoria Seveso P3a AEROSOL INFIAMMABILI

- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 150 t

- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t

- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

- Disposizione Direttiva 1999/45/CEE :

- Istruzione tecnica aria:

- COV dell'UE: 555,7 g/l

- COV dell'UE in %: 96,00 %

- Contenuto Svizzero OCOV : 96,00 %

Classe	quota in %
NC	96,0

- Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 2 (VvVwS) (Autoclassificazione): pericoloso

- Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi :

- Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57 - 59 (CANDIDATE LIST n° 173 del 12/01/2017) :

Non ci sono sostanze SVHC indicate nella "LISTA DEI CANDIDATI", incluso nella lista n. 173 del 2017/01/01

- Regolamento RoHS :

Non sono presenti le seguenti sostanze: Piombo, Mercurio, Cadmio, Cromo esavalente, bifenili polibromurati (PBB), Eteri di difenilipolibromurati (PBDEs) elencati nel Decreto legislativo del 4 marzo 2014 n° 27 attuazione della Direttiva 2011/65/CE (RoHS)

- Altre normative di riferimento :

D.Lgs. 81/2008 del 09/04/2008 tutela e sicurezza della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Valutazione dei rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici pericolosi e cancerogeni.

DPR 1124/65 del 30/06/1965 e successive modifiche ed integrazioni. Nuova tabella delle malattie professionali anno 2008 del 14/01/2008

D.Lgs. 22/1997 del 05/02/2007 Attuazione della direttiva 91/156/CEE sui rifiuti - 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/689/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio.

D.M. del 19/04/2000 Creazione di una banca dati sui preparati pericolosi, in attuazione dell'art.10, comma 2, del D.lgs. n°285 del 16/07/98.

Regolamento 648/2004/CEE Etichettatura detergenti

D.Lgs. 136/83 Biodegradabilità detergenti.

DPR 691/82 Attuazione della direttiva 75/439/CEE relativa alla eliminazione degli oli usati.

DL 95/1992 Attuazione della direttiva 87/101/CEE relativa alla raccolta degli oli usati.

DL 475/1988 Smaltimento rifiuti industriali e successivi aggiornamenti.

DL 152/99 Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento.

DPR 203/88 del 12/07/90 contenimento emissioni inquinanti nell'aria degli impianti industriali e successive modifiche.

Direttiva 2008/47/CEE del 08/04/2008 che modifica la direttiva 324/1975/CEE relativa al confezionamento ed etichettatura generatori aerosol.

Regolamento 1907/2006/CEE del 18/12/2006 registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione sostanze chimiche (REACH).

(continua a pagina 15)

Scheda di dati di sicurezza
redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e
successivi aggiornamenti

Data di compilazione: 12.10.2021

vers.N.: 9

Revisione: 12.10.2021

Nome commerciale : PULIZIA E PROTEZIONE IMPIANTI GPL

(Segue da pagina 14)

Regolamento 1272/2008/CEE del 16/12/2008 classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP/GHS).

Regolamento 790/2009/CEE del 10/08/2009 modifiche al regolamento 1272/2008/CEE relative alla classificazione, etichettatura ed imballaggio sostanze e miscele.

Regolamento (UE) N. 453/2010 del 20/05/2010

- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni ivi contenute in relazione all'utilizzo specifico.

L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte. I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato. Inoltre le caratteristiche menzionate nel presente documento non costituiscono specifiche contrattuali. Il presente profilo di sicurezza annulla e sostituisce la precedente edizione.

- Dichiarazione di conformità :

Scheda conforme alle disposizioni del D.M. 04/04/1997 relativo alla redazione delle schede di sicurezza ed aggiornata al 31° adeguamento CE 2009/2

- Frasi rilevanti

H220 Gas altamente infiammabile.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **Scheda redatta da:** Reparto Sicurezza e Laboratorio Analisi e Ricerca F.I.A. srl

- **Per ulteriori chiarimenti contattare :**

international@primetechnology.it

Il presente documento informatico (privo di firma) è emesso in modo controllato.

- Abbreviazioni e acronimi :

Flam. Gas 1A: Gas infiammabili – Categoria 1A

Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1

Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione – Gas compresso

Press. Gas (Liq.): Gas sotto pressione – Gas liquefatto

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

- Fonti :

NIOSH/RTECS - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances.

I.N.R.S. - Réaction Chimiques Dangereuses.

CESIO - Classification and labelling of anionic,noninic surfacyants (1990).

Aldrich - Library of Chemical Safety Data.

Patty - Industrial Hygiene and Toxicology.

A.C.G.I.H. - Documentation of the Threshold Limit Values.

- * **Dati modificati rispetto alla versione precedente.:** * = Modificati